

COMUNICATO STAMPA

Una nuova compagine societaria e un nuovo progetto integrato per la Centrale di San Severo

Il progetto e le relative autorizzazioni riguardanti la Centrale turbogas di San Severo sono stati acquisiti da EnPlus.

La Società, alla luce dell'esito del Consiglio di Stato, intende: iniziare i lavori nei tempi e nei modi previsti dalle autorizzazioni, promuovere iniziative correlate, dare vita a un dialogo costruttivo con il territorio.

San Severo, 31 gennaio 2006. In seguito all'esito del ricorso al Consiglio di Stato da parte della Provincia di Foggia contro la Mirant, si formalizza **l'acquisizione da parte della Società EnPlus dell'intero progetto della centrale turbogas di San Severo, comprensivo delle autorizzazioni di legge**. EnPlus è una società mista che vede la partecipazione dell'Associazione degli Industriali di Belluno.

Acquisito il progetto, EnPlus **ha intenzione di iniziare i lavori nei tempi e nei modi previsti dalle autorizzazioni**. È comunque ferma volontà della Società dare, fin da oggi, una svolta alle relazioni locali, avviando **una politica di dialogo con il territorio**. In questo modo, attraverso un'interazione costante e costruttiva con i diversi interlocutori, a San Severo e nell'intera provincia di Foggia, sarà possibile far comprendere la reale portata del progetto, evidenziare il basso impatto ambientale della nuova centrale e rispondere alle domande e alle istanze di coloro che avranno interesse a dialogare e ad approfondire i diversi argomenti.

Proprio per iniziare questo **percorso di dialogo e comunicazione con tutte le parti coinvolte, verranno avviati contatti per incontrare le principali categorie produttive della zona**, nonché la popolazione più in generale. A breve sarà disponibile un sito internet dedicato - www.enplus.it/centralesansevero/ - nel quale si troveranno tutte le informazioni necessarie per comprendere il progetto. Sarà inoltre disponibile, sempre sul sito, un format per porre domande o quesiti ai quali verrà data risposta nei tempi più brevi possibili.

EnPlus ha deciso questa strategia, perché è convinta che solamente attraverso il dialogo e il coinvolgimento si può riuscire a interagire con la popolazione, spiegando in maniera chiara e trasparente le proprie ragioni. È ferma intenzione della Società, infatti, di non procedere con roboanti campagne di tipo pubblicitario, ma di intraprendere un percorso basato sul dialogo e sul confronto continuo con i principali attori del territorio.

Inoltre, **per permettere uno sviluppo integrato nell'area**, e per inserire la centrale nel contesto socio economico di San Severo, **En Plus intende promuovere e stimolare nuove iniziative imprenditoriali da affiancare all'impianto**. Accanto alla centrale potranno essere studiati progetti per uno o più insediamenti produttivi, in grado di utilizzare il vapore prodotto in grandi quantità dall'impianto. Questo permetterà di **avere un costo dell'energia competitivo, costante e garantito nel tempo, che renderà possibile un rapido sviluppo di nuove attività imprenditoriali**.

Questo progetto complementare, **importante per lo sviluppo socio-economico della zona di San Severo** e in grado di creare **nuovi posti di lavoro permanenti**, dovrà vedere la

collaborazione delle associazioni di categoria della provincia di Foggia, nonché di tutti gli Enti interessati.

Infine, in relazione **agli ipotizzati impatti ambientali del nuovo impianto**, si evidenzia come la **tecnologia utilizzata a San Severo - a ciclo combinato - è considerata a livello mondiale tra le più moderne, avanzate ed eco-compatibili**: si produce energia elettrica a partire da un unico e semplice combustibile, il metano, **nel pieno rispetto della salute umana e dell'ambiente circostante**. È importante sottolineare come le centrali alimentate a metano **non emettono** ossidi di zolfo, polveri inquinanti, ne tanto meno il temuto PM₁₀, ma solo anidride carbonica e tracce di ossido di azoto in quantità sensibilmente minori di quelle emesse dagli impianti funzionanti a olio combustibile o a carbone. **Le emissioni sono quindi contenute, e comunque ampiamente entro i limiti imposti dalla legge**. Non vi è quindi **nulla da temere sia per la salute delle persone sia le coltivazioni agricole** limitrofe alla centrale.

È importante sottolineare come la scelta della costruzione di una **moderna centrale a turbogas sia perfettamente in linea con le politiche energetiche nazionali e regionali che spingono verso l'utilizzo di impianti a metano, in sostituzione di quelli alimentati con altri combustibili**, più inquinanti e ormai non più in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica voluti dal Protocollo di Kyoto. Inoltre, gli impianti a turbogas sono **universalmente riconosciuti come i più efficienti**, producendo cioè la **medesima quantità di energia con un minore quantitativo di combustibile**. Questi impianti, una volta realizzati saranno in grado di portare maggiori vantaggi in termini di competitività all'intero Sistema Italia, nell'ottica di uno sviluppo energetico sostenibile.

Ufficio Stampa
Emilio Conti <i>Relazioni esterne</i> 335.5232790 e.conti@email.it